

## GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Anche nel 1994, il 16 ottobre si è celebrato il giorno di fondazione della FAO, con manifestazioni svoltesi in oltre 150 Paesi membri dell'Organizzazione.

La cerimonia ufficiale, svoltasi presso la sede della FAO, ha avuto come ospite d'onore S.E. Eduardo Frei Ruiz-Yagle, Presidente della Repubblica del Cile.

L'Italia era rappresentata dal Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, On. Adriana Poli Bortone.

Da parte italiana erano altresì presenti l'Ambasciatore presso la FAO, Aldo Pugliese, Vice Presidente del Comitato Italiano per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, funzionari del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e di questo Ufficio.

Il tema scelto dalla FAO per il 1994 è stato "L'acqua, fonte di vita".

Il Direttore Generale della FAO, Sig. Jacques Diouf, alla presenza degli invitati riuniti nella Sala Plenaria, ha dato inizio alle celebrazioni ufficiali, rivolgendo un saluto di benvenuto ai delegati dei Paesi membri e a tutti i presenti. Successivamente è stato proiettato un video prodotto dalla FAO sul tema della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 1994.

Al termine della proiezione vi sono stati, nell'ordine, il discorso del Direttore Generale della FAO; del Presidente della Repubblica del Cile; del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali della Repubblica Italiana (cfr. all. n. 3), del Vice-Presidente del Comitato

Italiano per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione; del Presidente del Comitato Consultivo del Direttore Generale per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione e dell'Osservatore Permanente della Santa Sede presso la FAO, che ha dato lettura di un messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II. Infine, il Direttore Generale ha consegnato le medaglie della Giornata Mondiale dell'Alimentazione ai bambini delle scuole romane risultati vincenti ad un concorso promosso dall'Associazione delle donne delle Nazioni Unite.

L'Ufficio ha collaborato, nell'ambito del Comitato Nazionale per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, alla preparazione delle manifestazioni nazionali celebrative.

Il giorno 13 ottobre 1994, a cura del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali si è svolta presso il Parco Nazionale del Circeo una Tavola Rotonda sul tema "L'Acqua, fonte di vita".

I lavori della Tavola Rotonda sono stati introdotti, in rappresentanza del Ministro, dal Direttore Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche, Dr. Alfonso Alessandrini, il quale, dopo aver dato il benvenuto ai delegati ed alle personalità presenti, ha dato lettura dell'intervento del Ministro, di cui si allega copia (cfr. all. n. 4).

Ha quindi preso la parola, a nome del Direttore generale della FAO, Sig. Jacques Diouf, il Vice Direttore Generale Sig. H.W. Hjorth, rivolgendo espressioni di benvenuto.

Nel porgere i saluti, nonché gli auguri, del Direttore Generale dell'Organizzazione, il Sig. Hjorth ha indirizzato parole di apprezzamento a tutti i presenti per la riuscita della manifestazione, ai funzionari del

Comitato Nazionale Italiano e del Ministero per aver voluto diffondere la consapevolezza dell'importanza dell'acqua per la stessa sopravvivenza dell'uomo.

Ha quindi avuto inizio la Tavola Rotonda con le seguenti relazioni:

- |                                                         |                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1) Depurazione ed impiego delle acque reflue:           | Prof. Ing. Benedini - Vice<br>Presidente Istituto ricerca<br>sull'acqua                             |
| 2) Schemi idrici:                                       | Prof. Ing. Indelicato<br>Università di Catania                                                      |
| 3) Metodi di risparmio idrico: Agrivideotel:            | Prof. Dr. Stupazzoni<br>Presidente Consorzio Bonifica<br>Renana-Responsabile<br>Agrivideotel        |
| 4) Protezione dei corpi idrici dalla<br>salinizzazione: | Ing. Calò-Carducci<br>Esperto desalinizzazione -<br>Ente irrigazione Puglia<br>Lucania-Irpinia-Bari |
| 5) Trasporto acqua a grande distanza:                   | Prof. Ing. Fassò - Docente<br>meccanica dei fluidi - Po-<br>litecnico di Milano                     |

E' seguito un dibattito sui temi illustrati dai relatori che è stato concluso dal Direttore Generale, Dr. A. Alessandrini.

Nel pomeriggio, si è svolta la visita guidata all'"Ambiente dell'Acqua nel Parco" (laghi, estuari a mare) ed alla "Villa di Domiziano" (cisterne e condotte romane).

Fra le altre manifestazioni della "Giornata" sono da segnalare:

- l'inaugurazione, da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali della Mostra "Roma, la città dell'acqua" presso la Biblioteca Casanatense
- l'inaugurazione presso la Sala delle Colonne del Centro Multimediale Giovanni Montemartini della Mostra "L'Acqua, fonte di vita", a cura del Comune di Roma, in collaborazione con l'Azienda Comunale Energia e Ambiente (ACEA).

Inoltre, presso la Mostra era a disposizione dei visitatori la documentazione della campagna "Acqua e Ambiente: i mille volti dell'acqua", organizzata dall'ACEA e dal Provveditorato agli Studi di Roma, con la collaborazione del WWF Lazio, Legambiente Lazio e ITIS Bernini di Roma.

- l'apposizione di un annullo speciale sulla corrispondenza in partenza dalla FAO, per i delegati partecipanti alla cerimonia celebrativa. Analogo annullo è stato apposto su tutta la corrispondenza in partenza da Roma presso l'Istituto Filatelico (in Via Mario de' Fiori). Inoltre è stata apposta su tutta la corrispondenza in partenza da Roma, una targhetta pubblicitaria per ricordare la celebrazione della "Giornata", a cura dell'Ente Poste Italiane;
- l'apertura gratuita dei Musei Capitolini e distribuzione di un opuscolo illustrante le finalità della FAO, a cura del Comune di Roma;
- il potenziamento della illuminazione delle seguenti fontane della capitale, a cura dell'ACEA e in collaborazione con il Comune di Roma:
  - 1) Fontane di Piazza del Popolo
  - 2) Barcaccia, Fontana di fronte a Villa Medici e della Salita di San Sebastianello
  - 3) Fontana del Tritone

- 4) Quattro Fontane e Fontana di Piazza del Quirinale
  - 5) Fontane di Piazza Ara Coeli e Piazza del Campidoglio
  - 6) Fontana delle Tartarughe a Piazza Mattei
  - 7) Fontane di Piazza Farnese, del Mascherone a Via Giulia e Fontanone di Ponte Sisto
  - 8) Fontane di Piazza Navona
  - 9) Fontana di Piazza del Pantheon
  - 10) Fontana di Santa Maria in Trastevere
  - 11) Fontana del Mosè
  - 12) Fontanone dell'Acqua Paola
  - 13) Fontana delle Najadi
  - 14) Fontana di Trevi
- le visiste tecniche guidate a cura dell'Azienda Comunale Energia e Ambiente (ACEA):
    - a) all'acquedotto del Peschiera - Capore (sorgenti del Peschiera);
    - b) al depuratore di Roma sud ed al Centro idrico dell'EUR;
  - la visita storico-archeologica guidata all'acquedotto Vergine antico, sotto Villa Medici; ad un tratto dell'acquedotto stesso ed alla camera di manovra della Fontana di Trevi, a cura dell'ACEA;
  - le visite guidate alle principali fontane di Roma, dal 16 ottobre al 10 novembre 1994, a cura dell'Azienda Comunale Energia e Ambiente (ACEA);
  - un'azione di sensibilizzazione sul ruolo e l'attività della FAO e sul tema della "Giornata" è stata effettuata dal personale docente, presso gli Istituti di Istruzione Professionale, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione;
  - la pubblicazione e diffusione presso i Provveditorati agli Studi del Lazio di un opuscolo in cui sono illustrate le caratteristiche del Lazio

con particolare riferimento alle problematiche della regione riguardanti l'acqua (l'idrologia, gli antichi e moderni acquedotti, l'irrigazione, l'acquacoltura, la vegetazione e la fauna acquatica, il fitoclima, le riserve naturali), a cura della Regione Lazio;

- l'affissione nelle Scuole Professionali italiane, negli Uffici periferici del Corpo Forestale dello Stato, dell'Ispettorato Repressione Frodi e nelle Camere di Commercio, di un manifesto commemorativo della "Giornata" stampato a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

## COMMISSIONE DELLE RISORSE FITOGENETICHE

## Sessione straordinaria

(Roma, 7 - 11 novembre 1994)

La Commissione delle Risorse Fitogenetiche ha tenuto la prima Sessione straordinaria a Roma, dal 7 all'11 novembre 1994, sotto la presidenza del primo Vice-presidente Sig. Brad Fraleigh (Canada), in assenza del Sig. Rashad Ahmed Abo Elenein (Egitto), Presidente della V Sessione della Commissione.

Erano presenti i delegati di 75 Stati membri e, in qualità di Osservatori, i rappresentanti di 4 Stati membri che non fanno parte della Commissione, nonché gli Osservatori di 2 Stati membri delle Nazioni Unite, 2 Associazioni Specializzate e 12 Organizzazioni non governative.

Nel suo discorso introduttivo, il Sig. Brad Fralugh ha dato il benvenuto ai delegati incaricati di compiere, dopo un decennio, un importante lavoro di revisione dell'Impegno Internazionale sulle Risorse Fitogenetiche per armonizzarla con la Convenzione di Rio de Janeiro sulla biodiversità, in conformità con la Risoluzione 7/93 della Conferenza della FAO. Ha espresso, inoltre, la speranza che i lavori della Commissione si concludano con un Accordo mondiale in vista della conservazione e dell'utilizzazione durevole delle risorse fitogenetiche.

I lavori della Sessione sono stati introdotti dal Sig. Hartwig De Haen, Vice-Direttore Generale del Dipartimento dell'Agricoltura che ha ricordato come la Sessione straordinaria sia stata convocata quale risposta dell'Organizzazione alla Risoluzione 3 dell'Atto finale della

Conferenza sulla diversità biologica (Atto finale di Nairobi), che prevedeva negoziati tra i Governi, in particolare sulla questione dell'accesso alle Risorse fitogenetiche utili per l'alimentazione e l'agricoltura e quello del diritto degli agricoltori.

Ha sottolineato che nella prima fase del negoziato, sarà necessario prendere in considerazione un certo numero di questioni ed in particolare: l'Accordo ADPIC dell'Uruguay Round del GATT; il trattato l'UPOV; ed il Programma "Action 21" della CNUED, il Sig. De Haen ha ribadito il carattere unico delle Risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura. Esse infatti costituiscono la base della sicurezza alimentare a lungo termine; rappresentano il risultato diretto di mille anni di attività umana; sono caratterizzate da una forte interdipendenza di tutti i paesi per la loro disponibilità. Infine, il Vice Direttore Generale Hartwig De Haen ha sottolineato l'importanza della prossima IV Conferenza Tecnica sulla conservazione e l'utilizzazione durevole delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, che porterà ad esaminare la questione dell'accesso alle risorse fitogenetiche elaborando il "Piano di azione mondiale" e fornendo le basi tecniche per la realizzazione dei diritti degli agricoltori.

In apertura dei lavori il Consigliere giuridico ha comunicato alla Commissione che, nelle Sessioni straordinarie degli organismi intergovernativi, i funzionari eletti nell'ultima Sessione ordinaria conservano il loro mandato ed esercitano le stesse prerogative.

La Commissione, dopo aver adottato l'ordine del giorno ed il calendario dei lavori, ha ascoltato il Presidente nella presentazione dei "Rapporti della IX Sessione ordinaria e della I Sessione

straordinaria del Gruppo di Lavoro".

Ha quindi preso la parola il Consigliere giuridico il quale, dopo aver presentato il punto all'o.d.g. relativo alla "Revisione dell'Impegno Internazionale - Fase 1<sup>a</sup>: integrazione degli allegati nel testo principale dell'Impegno e armonizzazione dell'Impegno con la Convenzione sulla diversità biologica" ha ricordato che nel 1° stadio l'obiettivo consiste nell'integrare gli allegati nel corpo del testo dell'Impegno internazionale e nell'armonizzare la stesura dello stesso con quella della Convenzione sulla diversità biologica. Ha poi informato la Commissione che il Gruppo di lavoro, nella sua IX Sessione ordinaria aveva constatato di trovarsi in assenza di mandato per poter esaminare il suddetto testo revisionato e, quindi, aveva potuto soltanto preparare delle annotazioni - con le osservazioni fatte dai delegati sui diversi punti - al primo progetto predisposto dal Segretariato, che era stato redatto in maniera neutrale.

Oltre a ciò e per preparare il lavoro alla Commissione, il Gruppo di lavoro aveva chiesto che il testo fosse preparato in due versioni: la prima doveva contenere la presentazione iniziale dell'Impegno, la seconda doveva contenere le osservazioni proposte nel corso dei lavori della presente Sessione. Tali osservazioni non avrebbero avuto valore di raccomandazioni ma semplicemente sarebbero state delle idee per facilitare i dibattiti nel corso dei lavori della Commissione. Le suddette versioni figurano rispettivamente nei documenti CPGR-EX1/94/4 e CPGR-EX1/94/4 Alt..

Il Gruppo di lavoro, nella sua prima Sessione straordinaria ha esaminato le questioni procedurali, ritenendo opportuno che la stessa Commissione utilizzi la versione revisionata come base per i suoi

ulteriori negoziati.

La Commissione si é dichiarata d'accordo sui contenuti della raccomandazione; ha definito la procedura da seguire nella prima fase della trattazione dell'Impegno internazionale stabilendo di esaminare il testo, paragrafo per paragrafo, partendo dalla prima versione, annotando le formulazioni proposte dai paesi; gli argomenti che necessitano di un ulteriore negoziato; le nuove osservazioni sulla struttura del testo; le proposte di modifiche, ecc.

Inoltre ha stabilito che la seconda versione revisionata del testo dovrà essere preparata dal Segretariato, incorporando tutte le osservazioni e modifiche presentate dai Paesi membri della Commissione durante i dibattiti.

La Commissione ha effettuato, quindi, una prima lettura dei 14 Articoli del testo, prendendo nota delle proposte di modifica - compresa una nuova stesura - delle questioni che necessitano di negoziati più approfonditi, delle osservazioni sulla struttura e delle riserve di carattere generale, in vista dei negoziati di una sua futura Sessione.

La Commissione ha poi esaminato il documento relativo al "Rapporto provvisorio sullo svolgimento dei preparativi della IV Conferenza tecnica internazionale sulle Risorse fitogenetiche". Ha riconosciuto all'unanimità che si sono ottenuti ottimi risultati ed ha sottolineato la validità dei provvedimenti adottati dal Segretariato della Conferenza internazionale e del Programma, approvati dalla Conferenza della FAO. Si è felicitata con il Segretariato per i risultati già ottenuti, per i contatti diretti presi con gli Esperti e tecnici del settore, con gli operatori dei Paesi di tutte le Regioni in via di sviluppo, come pure con un certo numero di Paesi dell'OCSF. Ha

riaffermato l'importanza di un approccio per la partecipazione all'iniziativa dei Paesi interessati ed ha sottolineato il ruolo svolto dal Segretariato per facilitare tale processo.

La Commissione si è dichiarata soddisfatta della qualità delle direttive generali fornite per la preparazione dei "rapporti nazionali" ed ha proposto che i Paesi industrializzati siano invitati a dare informazioni sui risultati dei loro programmi di aiuto relativi alla conservazione ed utilizzazione delle risorse genetiche, in particolare sui progetti e programmi di sviluppo agricolo.

A tale proposito, il "Rapporto sullo stato delle Risorse fitogenetiche mondiali" ed il "Piano di Azione mondiale" permetteranno di garantire la conservazione delle risorse fitogenetiche utili all'alimentazione ed all'agricoltura. Rilevante infine la posizione assunta da taluni Paesi che hanno insistito nell'affermare che la regolamentazione delle risorse fitogenetiche non dovrà estendersi alle foreste.

La Commissione ha riconosciuto che il Segretariato ha un ruolo importante nella preparazione del "rapporto provvisorio" come nelle fasi successive. Ha chiesto che tale "rapporto" oltre a contenere informazioni tecniche e scientifiche, in particolare sull'utilizzazione durevole delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, comprenda anche uno studio sui nuovi procedimenti di selezione vegetale che utilizzino una più vasta gamma di materiale genetico e permettano di conservare una più ampia base genetica per le colture.

La Commissione ha espresso la sua gratitudine ad alcuni Paesi (Germania, Svezia, Norvegia e Stati Uniti) per i generosi contributi

dati ai preparativi della IV Conferenza Tecnica Internazionale. Si è rallegrata per gli annunci di contributi da parte dell'Italia, Francia, e Giappone. Ha ringraziato il Canada e l'Iran per contributi in natura. Inoltre, la Cina e l'Iran hanno annunciato la loro intenzione di accogliere delle riunioni sotto-regionali.

Sul piano della partecipazione dei Paesi in via di sviluppo alla Conferenza Tecnica Internazionale, la Commissione ha manifestato viva preoccupazione per la mancanza di contributi destinati a finanziare sia la fase preparatoria che la partecipazione di rappresentanti dei Paesi in via di sviluppo. Numerose delegazioni hanno espresso preoccupazioni per la difficoltà a reperire le risorse finanziarie tuttora mancanti. A tale proposito, la Germania ha comunicato che promuoverà una sottoscrizione nazionale.

La Germania ha annunciato che la suddetta Conferenza Tecnica Internazionale avrà luogo a Lipsia (Germania) dal 17 al 23 giugno 1996. Alcune delegazioni hanno sottolineato che la partecipazione a questa Conferenza dovrà essere ad alto livello, sia tecnico che politico, e dovrà essere preceduta o seguita da una riunione a livello Ministri.

Il Segretariato è stato invitato a preparare in anticipo un progetto di ordine del giorno della Conferenza Tecnica Internazionale e di sottoporlo, per esame, alla Commissione nella sua prossima Sessione ordinaria.

Inoltre, per favorire il successo della Conferenza nel 1996, la Commissione ha esaminato i legami esistenti fra i preparativi della stessa ed i negoziati per la revisione dell'Impegno Internazionale. Ha raccomandato di considerare l'opportunità che tale revisione sia completata prima della Conferenza tecnica Internazionale, come pure il

"Rapporto sullo stato delle risorse fitogenetiche mondiali" ed il "Piano d'Azione mondiale". Ha auspicato che la revisione proceda con rapidità, che non vengano meno i suoi obiettivi e che vi sia una stima dei costi da sostenere.

Per consentire una sollecita preparazione di tali Rapporti, ed una loro presentazione alle riunioni sub regionali nel corso del primo semestre del 1995, gli Stati membri della Commissione dovranno completare i "Rapporti nazionali" entro la fine di gennaio 1995, attenendosi alle direttive contenute nel documento "Raccomandazioni preliminari per i Rapporti dei Paesi".

La Commissione ha proposto che la Banca Mondiale, il PNUD ed altre istituzioni multilaterali di finanziamento siano contattate al fine di ottenere contributi per il finanziamento della Conferenza Tecnica Internazionale e del Programma. Si è rallegrata per le relazioni di lavoro sorte fra il Segretariato e l'IPGRI ed ha chiesto una maggiore partecipazione di altri centri del GCRAI, delle organizzazioni non governative, del settore privato e delle organizzazioni degli agricoltori. Ha proposto infine di portare a due settimane la durata dei lavori dei prossimi negoziati.

Una particolare attenzione è stata riservata dalla Commissione all'esame del documento relativo all'"Eventuale estensione del mandato della Commissione che inglobi altre forme di diversità biologica nei settori dell'alimentazione e dell'agricoltura"

La Commissione, dopo un ampio dibattito ed in considerazione dell'entrata in vigore della Convenzione sulla diversità biologica, ha deliberato di ampliare il suo mandato di assumere la nuova denominazione: "Commissione delle risorse genetiche per l'alimentazione"

e l'agricoltura".

La Commissione ha rivolto un invito al Consiglio della FAO, ai suoi Comitati tecnici, al Comitato Agricoltura, al Comitato Pesca, al Comitato Foreste e dal Segretariato FAO affinché approfondiscano i seguenti argomenti:

- carico di lavoro della Commissione durante la sua Sessione e possibilità di una riduzione di lavoro dopo il 1996;
- costituzione del Segretariato della Commissione che coinvolga tutti i dipartimenti tecnici della FAO;
- esame di questioni settoriali nell'ambito di una Commissione ampliata (es. tenere Sessioni della Commissione su temi specifici);
- implicazione del livello e composizione delle delegazioni di Stati membri partecipanti alle Sessioni della Commissione;
- incidenza finanziaria.

La Commissione ha infine convenuto che il suo mandato potrebbe essere ampliato e ciò dovrebbe avvenire in maniera prudente e progressiva, incominciando dalle questioni relative alla "diversità genetica degli animali domestici". Ha chiesto che prima di includere le risorse genetiche forestali e le risorse genetiche microbiche nel campo di applicazione della Commissione ampliata occorre che la questione sia esaminata dal Comitato delle Foreste e che il dibattito avvenga nella prima Conferenza delle Parti alla Convenzione sulla diversità biologica.

Inoltre, qualche delegazione ha ritenuto che la questione sulle risorse genetiche forestali debba essere esaminata alla luce delle diverse iniziative prese per mettere in atto i principi forestali della CNUED.

La Commissione ha proposto la convocazione della prossima Sessione ordinaria nel mese di giugno 1995. Ha auspicato che sia preceduta, due mesi prima, da una Sessione ordinaria del Gruppo di lavoro per esaminare, fra l'altro, gli articoli 3 (possibilità); 11 (accesso) e 12 (diritti degli agricoltori), sulla base dei documenti preparati per la presente Sessione e non esaminati per mancanza di tempo.

La Commissione ha infine esaminato ed approvato, pur con qualche modifica, l'o.d.g. proposto dal Segretariato per la prossima VI Sessione.

ALTRE RIUNIONI F.A.O.

18^ Sessione della Commissione Consultiva Europea per la Pesca in acque interne - Roma, 17 - 25 maggio 1994

16^ Sessione del Comitato sulle questioni forestali mediterranee "Silva Mediterranea". Larnaca (Cipro), 13 - 17 giugno 1994

19^ Sessione del Gruppo di Lavoro della Commissione Europea delle Foreste sulla sistemazione dei bacini montani e viaggio di studio. Jaca (Spagna), 4 - 5 luglio 1994

14^ Sessione del Gruppo Intergovernativo sulle Banane del Comitato Prodotti. Kingston (Giamaica), 18 - 22 luglio 1994

6^ Sessione del Gruppo Intergovernativo sui Prodotti vitivinicoli del Comitato Prodotti. Santiago del Cile, 5 - 9 settembre 1994

18^ Sessione della Commissione Internazionale sul Riso. Roma, 5 - 9 settembre 1994

7^ Sessione del Comitato per la Pesca in Acque interne in America Latina. Santa Cruz (Bolivia), 19 - 23 settembre 1994

15^ Sessione Gruppo Intergovernativo sulla Carne - Roma, 3 - 6 Ottobre 1994